



CITTÀ DI GROTTAFERRATA
(Città Metropolitana di Roma Capitale)
Piazzetta Eugenio Conti, n.1 00046 Grottaferrata (RM)
Distretto Socio – Sanitario RM6.1



AVVISO PUBBLICO PER L'ACCREDITAMENTO DELLE STRUTTURE A CICLO RESIDENZIALE E SEMIRESIDENZIALE CHE EROGANO SERVIZI SOCIO-ASSISTENZIALI.

Il Distretto Socio-sanitario RM 6.1

VISTE:

- la L. 8 novembre 2000, n. 328, recante “Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali”;
- la Legge Regionale n. 41/2003 “Norme in materia di Autorizzazione all’apertura ed al funzionamento di Strutture che prestano servizi socio-assistenziali”;
- l’Art. 32 e 32 bis della Legge Regionale del 10 Agosto 2016 n. 11 “Sistema integrato degli interventi e dei servizi sociali nella Regione Lazio”;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 124 del 24 Marzo 2015 “Requisiti per l’accreditamento delle strutture a ciclo residenziale e semiresidenziale che prestano servizi socio-assistenziali nella Regione Lazio”;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 130 del 27 Febbraio 2018 “ Modifiche alla DGR 24 Marzo 2015, n. 124. “Requisiti per l’accreditamento delle strutture a ciclo residenziale e semiresidenziale che prestano servizi socio-assistenziali nella regione.” ;
- Linee Guida in materia di Accredimento delle Strutture a ciclo Residenziale e Semiresidenziale che erogano servizi Socio-Assistenziali nel Distretto Socio Sanitario RM 6.1 approvate nel Verbale dal Comitato istituzionale del 11/12/2024.

RENDE NOTO

che con il presente Avviso Pubblico il Distretto Socio-sanitario RM 6.1 intende:

- istituire il Registro delle Strutture Residenziali e Semiresidenziali che erogano servizi Socio-assistenziali in favore dei cittadini residenti nell’Ambito Distrettuale, in ottemperanza alla vigente normativa Regionale;
- definire le procedure, nonché i requisiti, necessari all’accreditamento delle Strutture interessate e l’inserimento di queste ultime nel Registro delle Strutture Residenziali e Semiresidenziali del Territorio Distrettuale accreditate, acquisendo quanto stabilito dalle sopracitate Linee Guida Distrettuali.

A tal fine si definisce quanto di seguito indicato.

1. L'accreditamento e la conseguente iscrizione per gli Enti del Terzo Settore, già autorizzati al funzionamento, si configura quale atto di qualificazione, indispensabile per erogare servizi per conto della Pubblica Amministrazione, rilasciato secondo procedure imparziali e a criteri e requisiti di qualità.
2. Con l'approvazione delle Linee Guida, da parte del Comitato Istituzionale dei Sindaci dei Comuni facenti parte del Distretto Socio-sanitario RM 6.1, si attiva il Sistema di Accredimento che recepisce i requisiti di qualità di cui alla DGR 124/2015 e DGR 130/2018, aggiuntivi rispetto a quelli contemplati dal regime autorizzatorio.
3. I Requisiti necessari all'iscrizione nel Registro delle Strutture Residenziali e semiresidenziali sono i seguenti:
 - a. Requisiti Professionali
 - b. Requisiti di Qualità organizzativo-gestionali
 - Qualità della struttura
 - Qualità del lavoro
 - Partecipazione degli ospiti
 - Igiene Personale e degli ambienti
 - Benessere degli ospiti

REQUISITI PROFESSIONALI

• RESPONSABILE

| REQUISITI |
|--|
| REQUISITI DGR 1305/2004 (in base alla tipologia dell'utenza) |
| se Laurea di II liv: esperienza di almeno 2 anni (area utenza specifica) |
| se Laurea di I liv: esperienza di almeno 4 anni (area utenza specifica) |
| se Diplomato: esperienza di almeno 6 anni di cui 2 come responsabile (area utenza specifica) |
| <i>* Con Esperienza maturata si intende l'esperienza maturata o presso strutture residenziali, semiresidenziali e centri diurni socio-assistenziali autorizzati (pubblici o privati) o nel servizio di ass. domiciliare pubblica per le tipologie di utenza per le quali è previsto il servizio</i> |
| Programma di aggiornamento di almeno 30 ore l'anno nell'area d'utenza specifica, finalizzato a migliorare il liv. Qualitativo del servizio erogato, focus sia aspetti amm.-gestionali che socio-assistenziali |

• FIGURE PROFESSIONALI.

| REQUISITI |
|--|
| REQUISITI DGR 1305/2004 (in base alla tipologia dell'utenza) |
| Almeno il 50% delle figure professionali sia in possesso di ulteriore esperienza, adeguatamente documentata, almeno 2 anni nell'area di utenza specifica |
| <i>* Esperienza maturata o presso strutture residenziali, semiresidenziali e centri diurni socio-assistenziali autorizzati (pubblici o privati) o nel servizio di ass. domiciliare pubblica per le tipologie di utenza per le quali è previsto il servizio.</i> |

| |
|---|
| Programma di aggiornamento di almeno 30 ore l'anno nell'area d'utenza specifica, finalizzato a migliorare il liv. Qualitativo del servizio erogato, focus integrazione interprofessionale e integrazione sociosanitaria |
|---|

REQUISITI DI QUALITÀ ORGANIZZATIVO-GESTIONALI

• **QUALITÀ DELLA STRUTTURA**

| REQUISITI |
|---|
| Codice etico D.LGS 231 DEL 2001 per le Case Famiglia, i gruppi appartamento, le comunità alloggio e le strutture semiresidenziali |
| CERTIFICAZIONE UNI-EN-ISO 9000 per le case di riposo e le case-albergo per anziani |

• **QUALITÀ DEL LAVORO**

| REQUISITI |
|---|
| Organizzazione del lavoro impostata sul lavoro in équipe, con riunioni periodiche di confronto e verifica; il responsabile programma riunioni con frequenza almeno mensile con tutta l'équipe per la verifica dell'applicazione dei piani personalizzati di assistenza, per il monitoraggio del clima lavorativo e del rapporto tra gli operatori |
| Predisposizione di condizioni lavorative volte a contrastare l'instabilità del rapporto di lavoro ed il turnover degli operatori, con particolare cura e attenzione all'aspetto motivazionale |
| Il personale in servizio deve risultare titolare per almeno il 50% di contratti di lavoro a tempo indeterminato nel rispetto dei contratti collettivi di lavoro. |

• **PARTECIPAZIONE DEGLI OSPITI**

| REQUISITI |
|--|
| Descrizione nella carta dei servizi delle regole della vita comunitaria, delle attività e delle iniziative mirate al Benessere degli ospiti. |
| Descrizione nella Carta dei servizi di modalità e procedure, anche attraverso riunioni periodiche, che consentano agli ospiti ed alle loro famiglie di inoltrare al gestore suggerimenti e proposte al fine di migliorare la qualità delle attività e delle prestazioni, nonché eventuali reclami. La procedura deve essere adeguatamente pubblicizzata tra gli ospiti ed il gestore è tenuto ad adottare misure idonee al fine di tradurre i reclami in azioni correttive e di miglioramento. |
| Disponibilità per gli ospiti di una bacheca dedicata o di altri strumenti idonei a consentire loro di comunicare su temi di comune interesse. |

• **IGIENE PERSONALE E DEGLI AMBIENTI**

| REQUISITI |
|---|
| a) <u>Nelle strutture a ciclo residenziale</u> : 1. doccia almeno due volte alla settimana (e comunque secondo necessità) e taglio di capelli almeno bimestrale, nonché interventi specifici secondo le esigenze personali (manicure, podologo, ecc.); 2. pulizia quotidiana delle stanze, dei bagni e degli ambienti comuni; 3. cambio degli asciugamani almeno due volte alla settimana e delle lenzuola almeno settimanale (e comunque secondo necessità). |
| b) <u>Nelle strutture a ciclo semiresidenziale</u> : pulizia quotidiana dei bagni e degli ambienti comuni. |

• **BENESSERE DEGLI OSPITI**

| REQUISITI |
|---|
| a) Le strutture, ove sussistano specifiche esigenze degli ospiti riguardanti il regime alimentare, emergenti dai singoli piani personalizzati, devono avvalersi della collaborazione di idonee figure professionali (dietologo, dietista, nutrizionista). |
| b) Nelle strutture per persone con disabilità e anziani, attività fisica quotidiana, per almeno 30 minuti al dì, compatibilmente con l'età e le condizioni fisiche dell'ospite (ad esempio ginnastica dolce, passeggiate, ecc.). |
| c) Nelle strutture per persone con disabilità e per anziani, attività quotidiana di almeno un'ora (in loco) di animazione e ludico-ricreativa, di socializzazione e formativo culturale. Nelle case famiglia e nelle comunità alloggio la struttura mette a disposizione degli ospiti strumenti informativi, informatici e cartacei (almeno una postazione internet e due o tre quotidiani). Nelle case di riposo almeno uno o due postazioni internet o tre quotidiani ogni quindici ospiti |
| d) Nelle strutture per minori, oltre all'attività fisica svolta nell'orario scolastico, attività fisica di almeno un'ora almeno due volte a settimana in conformità con il piano personalizzato educativo-assistenziale. |
| e) Uscite almeno due al mese, a carattere ricreativo-culturale (cinema, teatro, musei, mostre, monumenti, parchi, ecc.) e per fini di socializzazione (frequentazioni di associazioni, di circoli, ecc.) compatibilmente con l'età e le condizioni psicofisiche degli ospiti. Il trasporto e gli eventuali oneri sono a carico della struttura. |
| f) Facilitazione dei rapporti con familiari e amici (visite e, ove possibile, rientri in famiglia, ecc.). Nella carta dei servizi deve essere indicata la fascia oraria di entrata e di uscita per le visite stabilite nella massima flessibilità compatibilmente allo svolgimento del servizio stesso. Tale indicazione nelle strutture per minori deve essere attuata nel rispetto di quanto previsto dal piano personalizzato educativo-assistenziale e da quanto disposto dall'Autorità giudiziaria. |
| g) Le strutture di accoglienza per minori devono consentire all'adolescente di pervenire alla piena integrazione con il gruppo dei pari, oltre che attuando le attività previste dai piani personalizzati educativo assistenziali (scuola, sport, attività ricreativo/culturali, ecc.), anche favorendo l'accesso agli strumenti medial e multimediali esistenti (TV, cellulare, internet) e resi disponibili dall'innovazione tecnologica, intermediato e vigilato dalle figure professionali di riferimento |

4. Modalità e termini di presentazione delle istanze

L'Istanza dovrà essere redatta utilizzando il **modello A**, allegato al presente avviso, corredato dalla documentazione necessaria alla verifica sulla sussistenza dei requisiti di qualità sopracitati, quale:

- Modello di Partecipazione
- Richiamo all'atto di Autorizzazione all'apertura e al funzionamento di cui L.R.41/2003;
- Dichiarazione Sostitutiva del Legale Rappresentate e del Responsabile della Struttura, con Copia dei Documenti di Identità;
- Carta dei Servizi DGR 1305/2004, DGR126/2015, DGR 124/2015;
- Copia Atto Costitutivo e Statuto della Società che gestisce la Struttura;
- Codice Fiscale e Partita Iva;
- Codice Etico ai sensi del D.Lgs 231/2001;
- Cv del Responsabile del Servizio e del Personale Operante nella Struttura;
- Organigramma e posizione contrattuale dei Dipendenti;
- Relazione Dettagliata che testimoni il possesso dei Requisiti di qualità Professionale e Organizzativo Gestionali.

L'istanza dovrà essere presentata, per mezzo PEC, al Comune facente parte del Distretto Socio-sanitario RM 6.1, che ha concesso l'autorizzazione al Funzionamento.

Il presente Avviso, non possiede data di scadenza, resta quindi la possibilità ai soggetti interessati di presentare la richiesta di Accreditamento in qualsiasi momento.

5. Fase istruttoria

La Fase istruttoria sarà posta in essere dai Servizi Sociali Comunali che hanno concesso l'autorizzazione al funzionamento e ai quali dovranno pervenire le Istanze di Accreditamento.

Una volta verificato il rispetto dei requisiti di qualità precedentemente analizzati, i Servizi Sociali Comunali di riferimento, provvederanno tramite Determinazione Dirigenziale ad attestare il possesso dei requisiti di qualità delle strutture richiedenti e concluderanno la fase istruttoria con la trasmissione delle stesse all'Ufficio di Piano del Distretto socio-sanitario RM 6.1.

6. Pubblicazione e inserimento nel Registro delle strutture socio-assistenziali a ciclo residenziali e semiresidenziali del Distretto socio-sanitario RM 6.1

L'Ufficio di Piano, recepite le Determinazioni Dirigenziali dei Comuni associati che concludono la Fase Istruttoria, provvede, con cadenza quadrimestrale (30 Aprile, 31 Agosto e 31 Dicembre) alla "presa d'atto" dei requisiti di accreditamento, attraverso propria Determinazione Dirigenziale, e provvede all'inserimento delle strutture nel Registro Distrettuale e sulla Piattaforma ASSA.

Il Registro Distrettuale delle Strutture Accreditate sarà di volta in volta aggiornato e pubblicato contestualmente alla pubblicazione delle Determinazioni dell'Ufficio di Piano di "presa d'atto".

7. Vigilanza e Controllo

La vigilanza e i Controlli sulla veridicità di quanto dichiarato in fase di Accreditamento, e sul perdurare dei requisiti di Accreditamento spetta ai Comuni che hanno concesso l'autorizzazione al funzionamento e posto in essere la Fase Istruttoria per l'Accreditamento.

Qualsiasi variazione ravvisata sia di modifica o di perdita di un requisito di qualità, va comunicata tempestivamente all'Ufficio di Piano, il quale provvederà ad integrare tali modifiche nel Registro delle Strutture Accreditate.

8. Condizioni per il mantenimento dell'accreditamento

L'accreditamento delle Strutture residenziali e semiresidenziali non avrà un termine di validità, ma dovrà essere costantemente monitorato attraverso il permanere dei Requisiti di qualità necessari a quest'ultimo. Tale monitoraggio dovrà essere effettuato dai Comuni che hanno accertato tali requisiti e dovrà essere posto in essere almeno con cadenza annuale.

La vigilanza verrà effettuata sulla base di:

- Dichiarazione da parte del Responsabile della struttura accreditata circa la permanenza dei Requisiti di qualità che dovrà essere inviata ai Comuni entro e non oltre il 31 Gennaio di ogni anno;
- Relazione sulle attività svolte a cura del Responsabile della struttura accreditata qualità che dovrà essere inviata ai Comuni entro e non oltre il 31 Gennaio di ogni anno;
- Monitoraggio, Controlli e Visite ispettive poste in essere dai Comuni di competenza con cadenza annuale.

9. Trattamento dei dati

I dati raccolti con le modalità previste dalla procedura saranno trattati esclusivamente per le finalità connesse all'espletamento della procedura pubblica e saranno conservati presso i Servizi Sociali Comunali e l'Ufficio di Piano, ed utilizzati ai fini del presente Avviso.